



Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

DETERMINAZIONE N. 840 DEL 12-11-2020

OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA TAVOLA DI ARTICOLAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE PER IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 1444/1968 E S.M.I. AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO (ARCH. LUCA PAGLIETTINI).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 380 in pari data, recante “Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani nella Provincia di Parma”, con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1° gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani;

VISTI, in particolare, della predetta L.R. 18/2018:

- l’art. 3, comma 1, in base al quale il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n. 24 del 1996;
- l’art. 3, comma 4, per cui i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTE, inoltre, le delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali, n. 40 del 29 novembre 2018 e n. 34 del 29 novembre 2018, recepite con deliberazione del Consiglio dell’Unione Bassa Est Parmense nr. 57 del 30.11.2018, con cui i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza dal 01/01/2019, il trasferimento all’Unione Bassa Est Parmense delle funzioni esercitate esclusivamente per conto degli stessi due enti territoriali, tra cui quella relativa all’urbanistica;

VISTO lo Statuto del Comune di Sorbolo, che, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all’approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell’art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il vigente regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di

Sorbolo Mezzani;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 37 del 07 ottobre 2019 con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico, sino alla scadenza ivi contemplata;

VISTA altresì la proroga del provvedimento di che trattasi n. 24 del 5/10/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di servizio dal 7-10-2020 al 6-10-2021;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comuni di Sorbolo con Delibera consiliare n. 10 del 11/02/2013, e di Mezzani con Delibera consiliare n. 8 del 24/01/2013, entrambe esecutive ed applicabili ai sensi della medesima norma;

VISTA la deliberazione consiliare nr. 86 del 17 dicembre 2019, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli artt. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

RICORDATO che la Legge di bilancio 2020 (n. 160/2019) ha prorogato tutti i Bonus Edilizi già in vigore per il 2019 ed ha introdotto il nuovo bonus facciate al 90%;

CHE tale agevolazione consiste in una detrazione d'imposta, da ripartire in 10 quote annuali costanti, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone (centri storici e territorio urbanizzato);

CONSIDERATO che nel documento informativo denominato "Guida Bonus facciate" prodotto dall'Agenzia dell'Entrate e pubblicato a Febbraio 2020 è riportato: "Per avere diritto al bonus è necessario che gli edifici siano ubicati nelle zone A o B (indicate del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 1444 del 1968) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali;

DATO ATTO che dal 17 luglio 2020 sul sito istituzionale del Comune di Sorbolo Mezzani è stata fissata l'assimilazione delle zone A e B di cui sopra nel seguente modo:

"L'assimilazione alle zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti ove per:

- Zona A: comprende le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrale, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

- Zona B: include le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A. In particolare, si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici

esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1,5 mc/mq.”

In riferimento alle zone A e B del Decreto ministeriale 1444/1968 per l'applicazione del cd. Bonus facciate di cui all'art. 1, commi 219-224, della L. 160 del 27 dicembre 2019:

- per quanto riguarda l'ambito di Sorbolo:

- le zone A sono assimilabili agli ambiti NS (Nucleo Storico)

- le zone B sono assimilabili agli ambiti AUC (Ambiti Urbani Consolidati)

- per quanto riguarda l'ambito di Mezzani:

- le zone A sono assimilabili agli ambiti Residenziali dei centri storici

- le zone B sono assimilabili agli: ambiti Residenziali di completamento di tipo 1-2-3; ambiti Residenziali di completamento soggetti a PAI; ambiti a verde privato.

In ogni caso, per gli ambiti urbani consolidati e gli ambiti residenziali di completamento a bassa densità edilizia, si dovrà verificare per lo specifico intervento, che siano raggiunti i limiti di densità previsti dal D.M. 1444: la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq”.

CONSIDERATO che per gli ambiti residenziali di completamento a bassa densità edilizia la verifica del rispetto dei limiti di densità previsti dal D.M. 1444/68 è di difficile valutazione e pertanto si ritiene indispensabile un elaborato che identifichi graficamente, sulla strumentazione urbanistica attuale, le zone omogenee A e B previste dal D.M. 1444/1968 di cui sopra;

RITENUTO pertanto necessario procedere, al fine di evitare possibili contenziosi e valutazioni incongrue, alla redazione di un elaborato grafico che definisca univocamente per il Comune di Sorbolo Mezzani, le zone omogenee A e B come descritte dal D.M. 1444/1968 e s.m.i.;

DATO ATTO che occorre, pertanto, individuare un soggetto cui affidare l'incarico professionale relativo alla redazione della tavola di articolazione delle Zone Omogenee ai sensi del DM 1444/68 e s.m.i. per l'applicazione del “Bonus Facciate 2020”, nel pieno rispetto della normativa vigente, come ulteriormente di seguito specificato;

ACCERTATA la carenza, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, della figura professionale e della struttura idonea allo svolgimento dell'incarico all'interno dell'organico dell'Amministrazione;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i., abrogato in parte dal D.lgs. 50/2016;

EVIDENZIATO che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a esterni, sia per la specificità e complessità delle prestazioni richieste, sia per la carenza in organico di personale tecnico interno all'Ente, altresì impegnato nello svolgimento delle funzioni di istituto;

VISTO il nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 30 “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;

- il comma 2 dell'art. 36 “Contratti sotto soglia”, come sostituito dal comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120:

“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni

appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *.....”;*

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare il punto 1.3.1, le quali stabiliscono che gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del Codice e che il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd. “Decreto Semplificazioni”), convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicata in G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, ai sensi del quale:

“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *... ”;*

VISTI:

- l'art. 1 comma 502, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di importo inferiori ad € 1.000,00, la possibilità di effettuare acquisti senza il necessario ricorso al MEPA;

- l'art. 1, comma 130, della legge n.145/2018 prevede l'innalzamento, da 1.000 euro a 5.000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante ricorso al libero mercato;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo – 14 marzo 2008, n. 8, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza”;

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente elaborazioni grafiche;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza", costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7, inerente ai limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

VALUTATO opportuno interpellare per l'espletamento dell'incarico per la redazione della tavola di articolazione delle Zone Omogenee ai sensi del DM 1444/68 e s.m.i. per l'applicazione del "Bonus Facciate 2020", l'arch. Luca Pagliettini in nome e per conto del Collettivo di Urbanistica con Studio in Colorno (PR) – Argine SS. Annunziata, 16, tecnico di fiducia dell'Amministrazione;

VISTA l'immediata disponibilità ad eseguire la prestazione professionale in narrativa da parte dell'Arch. Luca Pagliettini e la relativa offerta economica in data 30/10/2020, acquisita agli atti in pari data al n° 12207 di protocollo, che prevede un corrispettivo di euro 4.300,00, e quindi inferiore alla soglia di 5.000,00 euro, oltre a contributo previdenziale e assistenziale (4%) e I.V.A. (22%);

CONSIDERATO che l'attività richiesta consisterà nella predisposizione della tavola di articolazione delle Zone Omogenee ai sensi del DM 1444/68 e nell'individuazione delle zone "totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A), ...in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq" come indicato anche dalla Regione Emilia Romagna con apposita circolare esplicativa;

VISTO il curriculum professionale del Professionista interpellato, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

DATO ATTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, nonché ai sensi e per gli effetti del punto 1.3.1 delle linee guida emanate da ANAC n. 1;

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto in oggetto può ritenersi congruo e che pertanto è possibile affidare il servizio sopra specificato all'operatore economico individuato in quanto trattasi di professionista di fiducia dell'Amministrazione che per competenza ed esperienza dimostrata può garantire l'effettuazione del servizio nei tempi richiesti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 l'operatore economico, sottoscrivendo il disciplinare allegato attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

ATTESO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

RITENUTO, pertanto, di affidare la prestazione professionale in oggetto all'Arch. Luca Pagliettini, nato a Parma il 17.10.1971, in nome e per conto dello studio "Collettivo di Urbanistica", con sede in Colorno (PR), Argine SS Annunziata, 16,- Partita IVA 01528670340, che possiede le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico, come risulta dal curriculum professionale in atti;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva presentata in data 12/11/2020 dal soggetto economico interpellato, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante:

- il possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, prescritti per prestazioni di pari importo, affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;
- gli estremi del conto corrente dedicato (art. 3 Legge n. 136 del 13/8/2010) con i nominativi delle persone abilitate a operare su tale conto;
- la propria regolarità contributiva;

DATO ATTO che è pertanto necessario conferire l'incarico in oggetto alle condizioni stabilite nello schema di disciplinare di incarico;

VISTO lo schema di disciplinare da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, predisposto dal Servizio scrivente, contenente le norme contrattuali vevoli tra questa stazione appaltante ed il professionista, il quale viene allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per la sua approvazione;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z152F3462D;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATI i principi di ragionevolezza, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'attività della pubblica amministrazione di cui all'art. 1 della L. 241/1990;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con D. Lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di conferire all'Arch. Luca Pagliettini, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma al n.632, in nome e per conto dello studio "Collettivo di Urbanistica", con sede in Colorno (PR), Argine SS Annunziata, 16,- Partita IVA 01528670340, l'incarico professionale per la redazione della tavola di articolazione delle Zone Omogenee ai sensi del DM 1444/68 e s.m.i. per l'applicazione del "Bonus Facciate 2020", per un corrispettivo di euro 4.300,00, oltre a contributo previdenziale e assistenziale (4%) e I.V.A. (22%), per un totale complessivo di euro 5455,84, secondo le clausole e le condizioni stabilite nel disciplinare di incarico che si allega alla presente determinazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

2. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;

3. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

4. di stipulare il disciplinare mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

5. di autorizzare la liquidazione del compenso dovuto secondo le modalità stabilite nel disciplinare di incarico, previa presentazione di regolare nota debitamente vistata dal Responsabile del Procedimento competente;

6. di mandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;

7. di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;

8. di stabilire a carico del Professionista incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

9. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: Z152F3462D.

10. di impegnare la somma di euro 5455,84 (di cui euro 4.300,00 per onorario, euro 172,00 per C.N.P.A.I.A. al 4%, euro 983,84 per I.V.A. al 22%) per la redazione di attività inerenti l'applicazione del "Bonus Facciate 2020" in questione;

11. di imputare la spesa complessiva di euro 12.693,58 al capitolo 119001/2 "Spese per incarichi

professionali a professionisti” del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;

12. di autorizzare l’ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni;

13. di demandare al Responsabile del Procedimento la pubblicazione sul sito internet dell’Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell’art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007 e per gli effetti dell’art. 267 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

14. di dare atto che il presente atto è trasmesso alle strutture preposte nell’Amministrazione al controllo di gestione, per l’esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis, della Legge 488/1999;

15. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Arch. Luciano Pietta

Il Responsabile del Servizio

F.to Ing. Valter Bertozzi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 15-11-2020

IMP 867

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE